

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana
Presidenza**

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n° 0005277 dell'11/07/2018

All'Assessore all'Economia

assessore.economia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro

Ragioneria generale della Regione

ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e

Credito

dirigente.finanze@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del gruppo misto della Commissione Affari finanziari dell'11 luglio 2018, ore 10.00, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, via della Stamperia, 8, Roma, in merito al "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica delle città metropolitane, delle province e dei comuni, per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232".

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O. "Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome": Dott.ssa Margherita Cappelletti – tel. 06 49272725

E-mail: margherita.cappelletti@regione.sicilia.it

Presenti alla riunione: il Ministero dell'Economia e delle finanze, la Ragioneria Generale dello Stato, e i rappresentanti delle seguenti Regioni e Province autonome: Lombardia (in qualità di coordinatore tecnico della Commissione Affari Finanziari); Trento; Calabria; Emilia Romagna; Sardegna; Sicilia*.

Per la Regione Siciliana, il Dipartimento Affari Extraregionali, Giada Toscano.

Ha coordinato la riunione il dott. Di Camillo, dirigente del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della P.C.M.

L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2017, gli enti di cui al comma 465 del medesimo articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il successivo comma 469 ha stabilito che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dai commi da 463 a 484 e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica, gli enti di cui al comma 465 trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466, con tempi e modalità definiti con decreti del predetto Ministero sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza Stato-Regioni.

Lo schema di decreto in esame coinvolge le Regioni Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nel corso della riunione, la Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato delle criticità in merito al tema della spendibilità degli avanzi e in modo particolare per quanto riguarda gli avanzi di amministrazione, poichè nelle Regioni dove ci sono le risorse non bisogna avere vincoli sulla spendibilità.

...seguito lettera

Dalla discussione è emersa la necessità da parte delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché dalla Provincia Autonoma di Trento, di non applicare la sentenza della Corte Costituzionale n. 274 del 7 novembre 2017 in modo integrale nell'anno 2019.

La RGS ha fatto presente che le norme che hanno consentito, negli anni, l'utilizzo degli spazi finanziari ci sono state e, di fondo, l'idea è quella che, laddove le risorse ci sono, tali risorse non devono subire vincoli di spendibilità.

Quindi l'impostazione generale è che, per il 2019, si provvederà all'attuazione della Sentenza n. 274/2017, con l'interpretazione dell'art.9 e l'emanazione dei conseguenti provvedimenti, mentre tutto resta invariato per l'anno 2018.

Le Regioni hanno preparato una nota da inviare alla RGS, con la quale chiedono alcune modifiche, a decorrere dall'anno 2019, pur concordando con la necessità di applicare la sentenza; in particolare la Provincia Autonoma di Trento ha chiesto la sostituzione di un capoverso in merito alla normativa sui tempi e sull'applicazione dei dati, che è stata accolta a livello tecnico dalla RGS.

La volontà è quella di trovare una sintesi comune, posta la comune volontà di trovare una linea accettabile e condivisibile, per individuare una modalità che possa risolvere il tema degli avanzi finanziari.

La questione è iscritta all'odg della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 12 luglio 2018.

La Referente

Giada Toscano

firmato

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

firmato

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O. "Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome": Dott.ssa Margherita Cappelletti – tel. 06 49272725

E-mail: margherita.cappelletti@regione.sicilia.it